

Giulianova. Eden Cibej: salviamo le scuole e il patrimonio artistico-culturale del paese.

Movimento "Senza Padroni"



Scuola Edmondo De Amicis Giulianova

La presa di posizione dei commercianti di Giulianova Paese sul Problema "Scuola Pagliaccetti" è senz'altro da condividere perché, come giustamente essi hanno rilevato, "troppe attività economiche hanno chiuso"; pertanto, è da conservare attraverso la sua ristrutturazione, qualora essa fosse sufficiente, oppure da riedificare nella medesima, appetibile ubicazione.

Restando nell'ambito scolastico, non possono essere ulteriormente tollerate l'esposizione degli scolari della "De Amicis" ai gas di scarico delle auto in transito sotto le finestre di quell'edificio scolastico, né l'assenza di uno spazio circostante che rispetti il diritto dei bambini a vivere momenti di libertà e di movimento nei momenti ricreativi.

Per restituire dignitosa vitalità alla parte Alta, e storica, della città si dovrà guardare in prospettiva ad una sua caratterizzazione di centro di Cultura, Arte e Tradizioni.

Per la "De Amicis" si dovrà individuare una sede più rispondente alle esigenze di una scuola elementare, magari alienando l'attuale sede municipale, ormai inadeguata ai tempi, e trasferire gli uffici del Comune nei locali oggi occupati dalla Scuola: la piazza oggi chiamata "della Libertà" potrebbe in tal caso diventare, più prestigiosamente, "Piazza Municipio".

La città di Giulianova merita cambiamenti radicali, certamente possibili, purché non affidabili alla inadeguata comitiva del falso Partito Democratico.

Il Responsabile del Movimento "Senza Padroni"

Eden Cibej